



VERBALE CONSIGLIO ACCADEMICO 23 SETTEMBRE 2022

Il giorno 23 settembre 2022 si riunisce il Consiglio Accademico nella Sala dei Medaglioni con il seguente odg:

- 1) Nomina segretario verbalizzante;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente;
- 3) Comunicazioni del Commissario;
- 4) Programmazione 2022/23: Borse di collaborazione studenti, Bando Selezione professori d'orchestra, Ammissioni sede di Rieti, Acquisto strumenti, Progetti di produzione (linee di indirizzo);
- 5) Master di Interpretazione della musica contemporanea;
- 6) Varie ed eventuali.

come da convocazione del 15_09_2022.

La riunione ha inizio alle 10.15 e sono presenti: il Commissario con funzione di Direttore Paolo Rotili e i consiglieri professori Maurizio Gabrieli, Sandro De Blasio, Michelangelo Galeati, Franco Mireni, Angela Naccari, Lea Pavarini, Teresa Chirico.

Punto 1) Viene nominato Michelangelo Galeati all'unanimità quale segretario verbalizzante.

Punto 2) Il Consigliere Gabrieli procede alla lettura del verbale seduta precedente del 25 luglio 2022. Il Commissario, che nei giorni passati ha richiesto a Gabrieli l'integrazione del verbale in quanto non vi apparivano alcune decisioni prese in merito alla reintroduzione del debito formativo e dell'esame finale di propedeutico, chiede di integrare con proprie dichiarazioni il verbale stesso.

La discussione si protrae per circa due ore e, dopo le opportune integrazioni, il verbale è approvato a maggioranza, con il voto contrario di De Blasio e l'astensione di De Chirico, Pavarini e Mireni in quanto assenti nella precedente seduta.

Mireni dichiara chiede che siano riportate le seguenti osservazioni: "Mireni nel corso della lettura del verbale e con riferimento alle richieste di integrazione proposte da Rotili, contesta il fatto che dette richieste di integrazione, se approvate e inserite nel verbale, cambierebbero la realtà dei fatti così come descritto dal verbale inviato dal Segretario verbalizzante Gabrieli a tutti i consiglieri e a fine agosto.

Nello specifico Mireni contesta la proposta di Rotili di voler inserire una frase che lascia intendere che il Consiglio accademico non si è voluto esprimere, per sua volontà, sui quattro regolamenti proposti nella seduta del 25 luglio. Dalle dichiarazioni dei consiglieri riportate a verbale, invece, si comprende chiaramente che il consiglio accademico era nella impossibilità di poter esprimere un parere per le ragioni ivi descritte.

Nel prosieguo della lettura Mireni contesta poi a Rotili che non è possibile, in data di oggi 23 settembre, richiedere di integrare un verbale inserendo termini come "decisioni prese" in ordine a punti all'ordine del giorno dei "debiti" di una riunione tenutasi il 25 luglio, quando dal verbale inviato, sull'argomento, non risulta, sui debiti formativi, nessuna documentazione inviata preventivamente ai consiglieri e nel verbale predisposto e inviato non risulta alcun testo discusso e votato e, quindi, nessuna decisione presa. Sull'argomento dei debiti Mireni ricorda la vigenza di precise delibere del Consiglio accademico che regolano la materia e istituiscono i corsi fondamentali sostitutivi del debito.

Mireni motiva i suoi interventi con la considerazione che è necessario attenersi alla correttezza delle procedure, essendo peraltro il conservatorio in una situazione di commissariamento. Ricorda essere vigente una delibera del CA che prevede la registrazione delle sedute da parte del segretario verbalizzante e di chiunque ne abbia interesse. Se tale delibera fosse stata applicata lo scorso 25 luglio, non ci sarebbe stata

oggi alcuna discussione in ordine alle richieste di integrazione proposte da Rotili. Mirenzi fa notare che per molto meno (“la pressante doglianza” di un consigliere) accademico il commissario Rotili ha annullato le decisioni del Consiglio accademico del 26 aprile 2022 (confronta il verbale delle sedute del CA 24 e del 30 maggio 2022. Mirenzi ricorda anche che il segretario verbalizzante nell’esercizio delle sue funzioni è un Pubblico Ufficiale e ritiene non sia il caso che riceva pressioni su cosa verbalizzare, considerando anche che è lui il responsabile di ciò che scrive.”

Successivamente, Mirenzi chiede nuovamente la parola ma il Commissario, nell’intento di proseguire nella riunione, visto anche il notevole tempo trascorso, nega l’intervento e decide di proseguire nei seguenti punti.

Punto 3) Comunicazione del Commissario

Il Commissario riporta che sono stati fatti gli esami di ammissione e gli esami e sta predisponendo i conteggi e l’assegnazione degli allievi nelle rispettive classi. L’intenzione del Commissario è quella di tendere ad una riduzione delle ore aggiuntive, vista l’ingente cifra impegnata nel passato, ore che oltretutto non sono state assegnate mediante contrattualizzazione.

Successivamente il Commissario relaziona sullo stato dei lavori e in merito avvisa che non è possibile realizzare la proposta precedente, in quanto si prevede la chiusura di intere ali dei piani per vari mesi e, a giudizio del responsabile dei lavori, le attività dureranno circa 2 anni. A turno sarà quindi necessario chiudere 6/8 aule. Si stanno, in proposito, cercando istituzioni esterne per eventuali aule valutando anche l’ottimizzazione di Sant’Andrea e/o procedendo con didattica a distanza per le discipline teoriche. Galeati sostiene che non sia possibile non accedere ad istituzioni esterne come la Sala Trafalgar che è attrezzata, ma il Commissario ribadisce che occorre valutare con prudenza, sia i costi che le collaborazioni con i privati.

In merito ai regolamenti il Commissario informa che essi sono stati approvati nelle linee di principio dal CdA, che si è reso disponibile ad integrare e recepire le osservazioni del CA.

In merito alla Biblioteca il Commissario informa che a novembre riaprirà e ricorda che è stato incaricato un esperto esterno incaricato di valutare lo stato della biblioteca. Da una prima valutazione pare che nella sezione rari manchino alcuni numeri ma si attende in merito una relazione finale della persona incaricata dal Commissario per fotografare l’esistente.

In merito alla biblioteca il Consigliere Mirenzi chiede di inserire la seguente dichiarazione: “Nel corso delle comunicazioni del commissario, Mirenzi fa notare che Rotili ha annullato le delibere del CA e del CDA in ordine alla decisione di istituire la seconda cattedra di Bibliografia e Biblioteconomia musicale CODM/01. Tale annullamento è avvenuto in virtù di “un ricorso presentato” da un docente senza minimamente considerare che i docenti CODM/01 svolgono anche la mansione di Bibliotecario e che in Biblioteche storiche e grandi come la nostra, quali Palermo, Milano, Napoli, i docenti di Bibliografia e Biblioteconomia musicale CODM /01 sono in numero di due, mentre qui ne abbiamo uno solo (guarda caso il ricorrente).

Mirenzi ritiene che essendo la nostra biblioteca un patrimonio di rilevanza mondiale, non paragonabile a quelle di altri conservatori, la questione vada risolta con specifici provvedimenti adottati concordemente tra il Ministero dell’Università e il Ministero dei Beni culturali.

Mirenzi, sempre nel corso delle comunicazioni del commissario, in considerazione della necessità di fornire al Consiglio di amministrazione il dovuto parere del Consiglio accademico su ciascuno dei quattro Regolamenti proposti nella seduta del 25 luglio, preso atto che il Consiglio di amministrazione rimane in attesa degli emendamenti proposti dal Consiglio accademico, e visto che oggi la questione non è stata posta all’ordine del giorno da Rotili, propone una riunione urgente dal Consiglio accademico da tenersi nei prossimi giorni, e concordando data e ora, in cui si possano proporre e discutere gli emendamenti per ciascuno dei Regolamenti proposti in data 25 luglio, attraverso regolari votazioni sui punti di modifica.

Accertata la disponibilità di tutti i presenti Mirenzi comunica che non aspetterà l’approvazione del verbale odierno, ma oggi stesso invierà per mail un formale richiesta al Commissario Rotili.”

Mirenzi chiede inoltre di indire una riunione CA in merito ai regolamenti e chiede di discutere inserendo eventuali emendamenti per potere compiutamente dare il parere a seguito di proposte di modifica.

Mirenzi lamenta che la lettera di Di Segni circa la convocazione odierna nella quale non potrà essere presente, è stata sottovalutata e sottolinea che la convocazione odierna non è rispettosa delle pratiche religiose e delle festività, in questo caso ebraiche. Il Commissario ricorda che nel messaggio del m° Di Segni non c'è una recriminazione nel merito della mancata sua partecipazione e che, in ogni caso, lamenta la tempistica della osservazione e se nel merito si voleva sollevare la questione, lo si poteva fare al momento del messaggio di Di Segni, che risale a giorni fa, e non aspettare la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente, durata circa un'ora e mezza, e cioè a due ore dall'inizio della riunione.

In proposito Mirenzi chiede di inserire la seguente dichiarazione: "Con riferimento alla lettera del Consigliere Di Segni che ha comunicato la sua impossibilità ad essere presente per motivi religiosi, Mirenzi ricorda che negli anni il Consiglio Accademico del Conservatorio "Santa Cecilia" si è mostrato sempre estremamente rispettoso degli impegni religiosi (e non solo religiosi) dei suoi componenti, concordando sempre, tranne in casi di urgenza, date e orari delle sedute. Non volendo però rinviare la discussione sugli argomenti all'odg, sarebbe opportuno procedere oggi all'inizio della discussione, per concluderla e deliberare in una successiva seduta alla presenza del consigliere Di Segni. "

La discussione si protrae e, come richiesto da diversi Consiglieri anche con nota protocollata, si riportano le parole del Commissario dopo circa 2 ore di CA, il quale, a seguito del precedente punto chiede che "non gli venga fatto perdere del tempo" e "annulla la seduta". In proposito chiede di inserire a verbale la seguente dichiarazione "Il Commissario prendendo atto del clima di continuo ostruzionismo, alimentato sovente da argomentazioni pretestuose, alle 12.20 interrompe la seduta e la rinvia a data da destinarsi."

La seduta termina alle 12.20 e alcuni consiglieri rimangono per commentare gli avvenimenti.

Il segretario verbalizzante

Michelangelo Galeati

